



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 8 - RIFIUTI**

Assunto il 19/09/2018

Numero Registro Dipartimento: 1102

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10454 del 25/09/2018

OGGETTO: POR CALABRIA FESR 2014 2020 AZIONE 6.1.2 REALIZZARE I MIGLIORI SISTEMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E UN'ADEGUATA RETE DI CENTRI DI RACCOLTA. BANDO COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI D.D.G. N. 17494 DEL 30.12.2016. MODIFICA ART. 6 DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE APPROVATO CON DECRETO N.982 DEL 26.02.2018.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale";

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto n. 354 del 24.06.1999 - del Presidente recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni";

VISTO il Decreto n. 206 del 15.12.2000 del Presidente della Regione recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002 recante "*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*";
VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 04/02/2002;

VISTA la DGR n. 264 del 12.07.2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTO il DDG n. 7943 del 08.07.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del settore n. 8 "*Rifiuti*" del Dipartimento Ambiente e Territorio all'Ing. Augruso Antonio;

VISTA la DGR N. 271 del 12.07.2016 avente ad oggetto "*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i. - determinazione della entrata in vigore*";

VISTA la D.G.R.n. 19 del 05/02/2015 di approvazione della nuova Macrostruttura della Giunta Regionale, con l'istituzione del Dipartimento "Ambiente e Territorio", il quale ha assorbito le competenze dei Dipartimenti "Urbanistica e Governo del Territorio" e "Politiche dell'Ambiente";

VISTA la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 recante "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013;

VISTO il DDG n. 31 del 12.01.2016 avente ad oggetto "*Dipartimento Ambiente e Territorio adempimenti di cui alla DGR n. 541 del 16 dicembre 2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale.*";

VISTO il DDG n. 840 del 09.02.2016 avente ad oggetto "*Rettifica decreto n. 31 del 12/01/2016 adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale.*";

VISTO il DDG n. 3059 del 09/04/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione 6.1.1 e 6.1.2 del POR FESR 2014/2020 all'Ing. Ida Cozza;

VISTI:

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

I regolamenti di esecuzione (UE) n. 184/2014, n. 288/2014, n. 215/2014, per come modificato con regolamento 276/2018, e il regolamento delegato UE n. 480/2014 della Commissione per il periodo 2014-2020;

l'Accordo di Partenariato 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021, del 29 ottobre 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1 comma 242 della legge 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la D.G.R. n. 303 dell'11.08.2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015 che hanno approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 ed autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;

VISTA la Decisione n.C(2015)7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 501 dell'01.12.2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la D.G.R. n. 45 del 24.02.2016 concernente la "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020";

VISTA la DGR n. 346 del 24.09.2015 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013 e del Regolamento delegato n. 480/2014;

VISTA la DGR n. 347 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;

VISTA la DGR n. 348 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di Audit del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;

VISTA la DGR n. 492 del 31.10.2017 approvazione documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" per la Programmazione 2014/2020;

VISTA la DGR n. 509 del 10.11.2017 "Approvazione Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 7227 final del 20.10.2015", rettificata con DGR n. 4/2018

VISTI:

- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014 n. 126";
- la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 32, di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;
- la DGR n. 574 del 30 dicembre 2015 di approvazione del bilancio gestionale della Regione Calabria per gli anni 2016-2018;

- la DGR n. 73 del 02 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo Regionale POR Calabria FESR 2014-2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di Investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del POR 2014-2020, di concerto con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna azione sulla base del piano dei conti in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la DGR n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51 c. 2, lett. a) d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020" con cui, tra l'altro, si è proceduto all'istituzione dei capitoli della spesa, all'iscrizione delle somme, all'attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità ed alle variazioni di bilancio per come riportato nell'Allegato A e nell'Allegato B, quali parti integranti della stessa deliberazione;
- la DGR n. 431 del 10 novembre 2016 che approva, tra l'altro, la rimodulazione della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.1 dell'Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale";

VISTI altresì:

- la Direttiva Europea 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale e ss.mm.ii.;
- la Decisione 2011/753/UE che istituisce le regole e le modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di recupero e riciclaggio, fissati dalla Direttiva 2008/98/CE;
- la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013 e s.m.i.;
- la L.R. n° 14 del 11/08/2014 pubblicata sul BURC n. 36 del 11 agosto 2014;
- Il Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 156 del 19 dicembre 2016, così come integrato dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 256 del 30 ottobre 2017.

PREMESSO CHE

- con Delibera della Giunta Regionale n. 296 del 28.07.2016 è stato approvato il Piano di Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria" a valere sulle risorse del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-20, Asse VI - Obiettivo Specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria" - Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta";
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 17494 del 30.12.2016 (Burc n. 1 del 14.01.2017 Parte Terza - Bandi ed Avvisi) è stato pubblicato il Disciplinare per l'attuazione del sopra indicato Piano di Azione contenente le modalità per la partecipazione all'avviso pubblico rivolto ai Comuni calabresi superiori ai 5.000 abitanti;
- con il sopra citato provvedimento è stato, tra l'altro, assunto il relativo impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, Asse VI - Obiettivo Specifico 6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria" - Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta";
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n.15226 del 27/12/2017 è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 982 del 26/02/2018 è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra la regione Calabria ed il Comune beneficiario per la concessione del contributo pubblico nel quale l'articolo 6 stabilisce le modalità di erogazione del contributo;

CONSIDERATO che

- con nota prot.n. 282021 del 14/08/2018 il Dipartimento Ambiente e Territorio ha rappresentato all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 la necessità di apportare una modifica all'art. 6 dello schema di convenzione approvato con Decreto Dirigenziale n. 982 del 26/02/2018 per le seguenti motivazioni:
 - un numero consistente di beneficiari si è avvalso della possibilità, prevista nella disciplina regolante il finanziamento, di raggiungere l'obiettivo del potenziamento del servizio della raccolta differenziata attraverso l'acquisizione di beni ovvero forniture;
 - la convenzione approvata e sottoscritta dai beneficiari che hanno opzionato per tale categoria di operazione non contempla una modalità di erogazione del contributo riferita a tale casistica, esponendo il Comune a sostenere integralmente la spesa al momento della consegna del bene ovvero della fornitura, non potendo, di fatto, fruire dell'anticipazione prevista nell'art. 6 della convenzione;
 - il raggiungimento del target intermedio di raccolta differenziata previsto per l'erogazione della domanda di rimborso deve essere necessariamente legato all'effettivo utilizzo del bene ovvero della fornitura;
- la proposta di modifica dell'art. 6 della convenzione prevede l'inserimento di una specifica modalità di erogazione del contributo da applicare in caso di categoria di operazione riguardante l'acquisizione di beni ovvero forniture di seguito riportata:

“Prima quota di contributo: la prima quota, pari al 30% del contributo assegnato, sarà corrisposta entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta individuazione del/dei soggetto/i fornitore/i per la totalità dei beni/servizi previsti nel progetto, ovvero pari all'importo della/e fornitura/e qualora gli importi complessivi dell'affidamento/i sia/siano inferiori al 30% del contributo assegnato.

Pagamenti intermedi: i pagamenti intermedi, fino a un massimo del 80% del contributo pubblico concesso, saranno corrisposti secondo stati di avanzamento a seguito di comunicazione dell'avvenuta consegna della fornitura/e unitamente alla trasmissione della documentazione attestante la spesa della totalità dei precedenti trasferimenti.

Saldo: la quota di saldo, pari al 20% del contributo assegnato, sarà erogata al raggiungimento dell'obiettivo di RD dichiarato nel progetto, da raggiungere nel termine indicato dal beneficiario e comunque non oltre il 31.12.2020. La rata di saldo sarà comunque subordinata alla verifica della spesa dell'importo della seconda rata e ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione contabile relativa ai costi ed alle spese sostenute, inerenti la proposta progettuale. Resta inteso che, in attuazione dei regolamenti che disciplinano l'utilizzo dei fondi comunitari, la terza quota di contributo sarà erogata a rimborso delle spese anticipate dal beneficiario per il completamento dell'operazione, che dovrà dimostrare anche l'utilizzo dell'eventuale quota di cofinanziamento”.

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 prot. n. 289927 del 29/08/2017 con la quale si afferma che la modifica di erogazione proposta:

- è compatibile con quanto riportato al paragrafo 2.2.3.7 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- è allineata con le procedure di verifica delle domande di rimborso che saranno presentate dai beneficiari;
- non lede i diritti di terzi in quanto ha la finalità di adattare le modalità di erogazione alla possibilità, già contemplata nell'avviso, di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata attraverso l'acquisizione di beni, traducendosi in una diversa organizzazione dei flussi finanziari;

RITENUTO pertanto:

- procedere alla modifica dell'art. 6 dello schema di convenzione approvata con Decreto Dirigenziale n. 982 del 26/02/2018 stabilendo che nel caso di categoria di operazione riguardanti l'acquisizione di beni ovvero forniture la modalità di erogazione del contributo da prevedere è la seguente:

“Prima quota di contributo: la prima quota, pari al 30% del contributo assegnato, sarà corrisposta entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta individuazione del/dei soggetto/i fornitore/i per la totalità dei

beni/servizi previsti nel progetto, ovvero pari all'importo della/e fornitura/e qualora gli importi complessivi dell'affidamento/i sia/siano inferiori al 30% del contributo assegnato.

Pagamenti intermedi: i pagamenti intermedi, fino a un massimo del 80% del contributo pubblico concesso, saranno corrisposti secondo stati di avanzamento a seguito di comunicazione dell'avvenuta consegna della fornitura/e unitamente alla trasmissione della documentazione attestante la spesa della totalità dei precedenti trasferimenti.

Saldo: la quota di saldo, pari al 20% del contributo assegnato, sarà erogata al raggiungimento dell'obiettivo di RD dichiarato nel progetto, da raggiungere nel termine indicato dal beneficiario e comunque non oltre il 31.12.2020. La rata di saldo sarà comunque subordinata alla verifica della spesa dell'importo della seconda rata e ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione contabile relativa ai costi ed alle spese sostenute, inerenti la proposta progettuale. Resta inteso che, in attuazione dei regolamenti che disciplinano l'utilizzo dei fondi comunitari, la terza quota di contributo sarà erogata a rimborso delle spese anticipate dal beneficiario per il completamento dell'operazione, che dovrà dimostrare anche l'utilizzo dell'eventuale quota di cofinanziamento”;

- procedere alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo (Allegato 1 al presente provvedimento) con ciascuno dei beneficiari che hanno già sottoscritto la convenzione regolante il finanziamento per la realizzazione di interventi di potenziamento della raccolta differenziata ascrivibili alla categoria di operazione di acquisizione di beni ovvero forniture;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto che non comporta oneri di spesa aggiuntivi sul bilancio regionale;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- di modificare l'art. 6 dello schema di convenzione, approvato con Decreto Dirigenziale n. 982 del 26/02/2018, regolante la concessione del contributo pubblico di cui al D.D.G n. 17494 del 30/12/2016 per la realizzazione di interventi di potenziamento della raccolta differenziata a valere sulle risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”;

- di stabilire che nel caso di categoria di operazione riguardanti l'acquisizione di beni ovvero forniture la modalità di erogazione del contributo da prevedere all'art. 6 della convenzione è la seguente:

“Prima quota di contributo: la prima quota, pari al 30% del contributo assegnato, sarà corrisposta entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta individuazione del/dei soggetto/i fornitore/i per la totalità dei beni/servizi previsti nel progetto, ovvero pari all'importo della/e fornitura/e qualora gli importi complessivi dell'affidamento/i sia/siano inferiori al 30% del contributo assegnato.

Pagamenti intermedi: i pagamenti intermedi, fino a un massimo del 80% del contributo pubblico concesso, saranno corrisposti secondo stati di avanzamento a seguito di comunicazione dell'avvenuta consegna della fornitura/e unitamente alla trasmissione della documentazione attestante la spesa della totalità dei precedenti trasferimenti.

Saldo: la quota di saldo, pari al 20% del contributo assegnato, sarà erogata al raggiungimento dell'obiettivo di RD dichiarato nel progetto, da raggiungere nel termine indicato dal beneficiario e comunque non oltre il 31.12.2020. La rata di saldo sarà comunque subordinata alla verifica della spesa dell'importo della seconda rata e ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione contabile relativa ai costi ed alle spese sostenute, inerenti la proposta progettuale. Resta inteso che, in attuazione dei regolamenti che disciplinano l'utilizzo dei fondi comunitari, la terza quota di contributo sarà erogata a rimborso delle spese anticipate dal beneficiario per il completamento dell'operazione, che dovrà dimostrare anche l'utilizzo dell'eventuale quota di cofinanziamento”;

- di procedere alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo con ciascuno dei beneficiari che hanno già sottoscritto la convenzione regolante il finanziamento per la realizzazione di interventi di potenziamento della raccolta differenziata ascrivibili alla categoria di operazione di acquisizione di beni ovvero forniture;
- di approvare lo schema di atto aggiuntivo alle convenzioni già stipulate (Allegato 1)
- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC, a cura di questo Dipartimento, ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
COZZA IDA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
AUGRUSO ANTONIO
(con firma digitale)